



AIDM
PAVIA

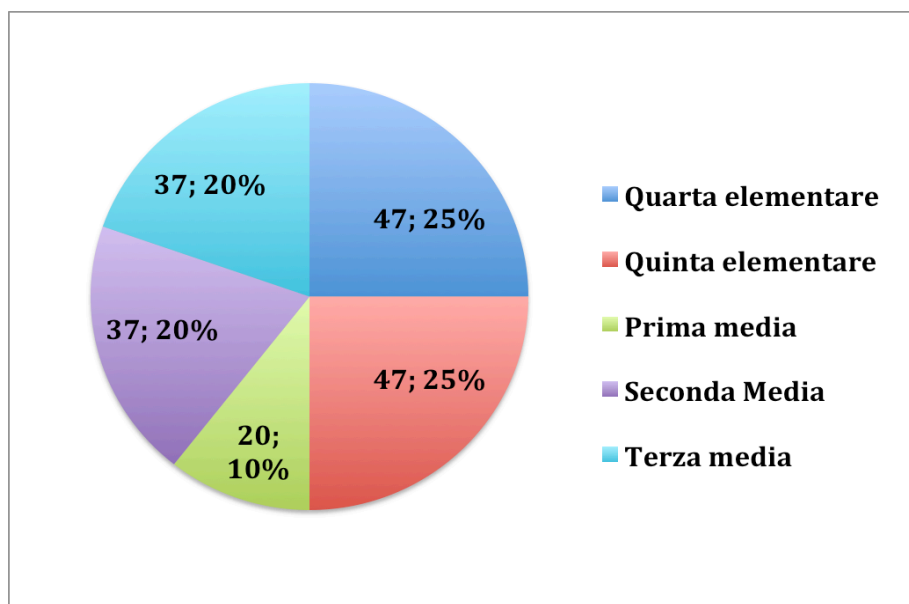
Associazione Italiana Donne Medico –Sezione di Pavia

Indagine conoscitiva su dipendenza da smartphone e da nuove tecnologie

RISULTATI ISTITUTO COMPRENSIVO di PIEDIMULERA

(dati raccolti dal 17/2/16 al 14/03/16)

ANALISI GLOBALE su 188 studenti



Dati anagrafici:

- 95 (50.5%) maschi
- età media 11.1 ± 1.6 anni (min=9; max=14)
- 50% costituito da studenti frequentanti scuola primaria (vedi grafico)
- paese d'origine: 180 italiani, 5 provenienti da Marocco, Ucraina, Romania, Repubblica Dominicana
- 3 non hanno risposto

Registrazione su Facebook

- 147 (79.5%) non sono registrati su Facebook
- 38 (20.5%) sono registrati su Facebook e dichiarano di avere in media 265 amici (min=14;max=3000); di questi 20 (10.8%) hanno età inferiore ai 13 anni, pertanto sono iscritti illegalmente al social network e la maggior parte di essi è costituita da femmine (13 soggetti su 20)
- 3 non hanno risposto

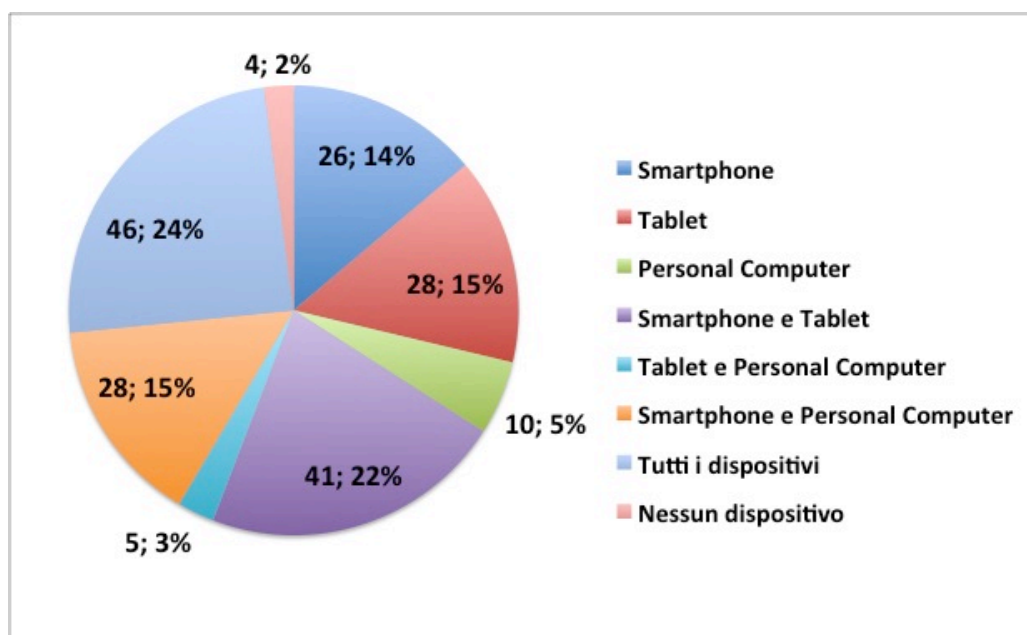
Giochi Online

- 90 (50.6%) studenti dichiarano di non giocare mai online
- 88 (49.4%) hanno indicato una preferenza, pertanto dimostrano di giocare online; di questi 61 (62.9%) sono di sesso maschile e 75 (85.2%) hanno età inferiore ai 13 anni
- 10 non hanno risposto

Possiamo dunque concludere che la metà degli studenti intervistati ha accesso ad Internet per accedere a giochi online. La maggior parte di questi sono maschi di età inferiore ai 13 anni.

Tuttavia è interessante notare come quasi $\frac{3}{4}$ del campione esaminato dichiarino di preferire un gioco tradizionale rispetto a un gioco multiplayer o un gioco online (136 (72.7%) gioco tradizionale; 51 (27.2%) gioco multiplayer; 1 non ha risposto).

Dispositivi in possesso e accesso ad Internet



Nel grafico soprastante è illustrato il numero di soggetti suddiviso per dispositivi posseduti. E' interessante notare che 141 studenti (75%) possiedono uno Smartphone. Solo 4 soggetti di appartenenti alla fascia d'età più bassa esaminata (9-10 anni) dichiarano di non possedere nemmeno un dispositivo e 3 di questi di non avere accesso ad internet in alcun modo. La nazionalità in tre casi è italiana; un soggetto è un non-responder.

Dei 47 soggetti non in possesso di smartphone, 21 (45.6%) dichiarano di utilizzare lo smartphone di un familiare, in particolare 13 studenti (28.3%) utilizzano lo smartphone dei genitori. Il numero di studenti che hanno accesso ad Internet via smartphone sale dunque a 162 (86.2% del totale).

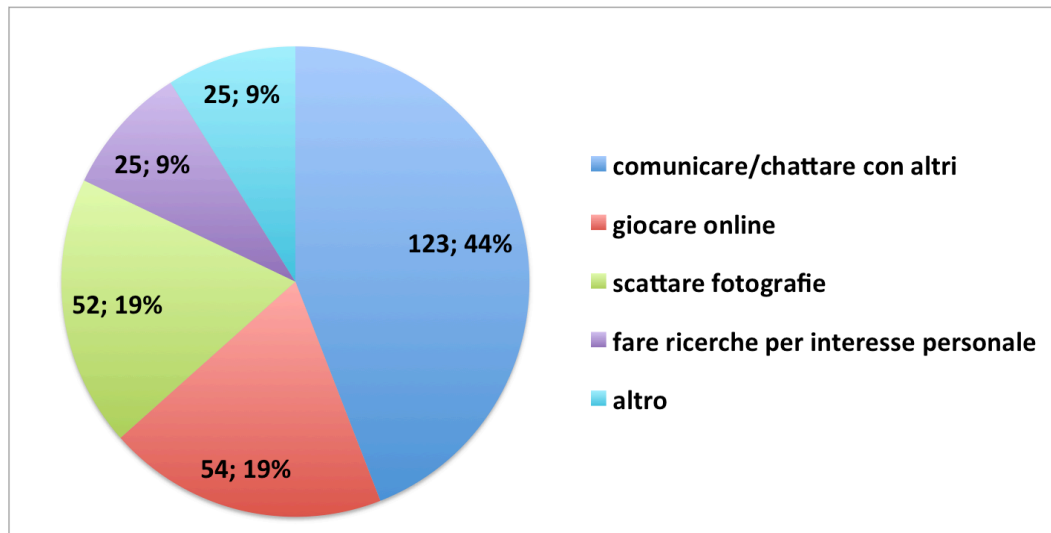
Il 70% di tutti gli studenti non possessori di smartphone (47 soggetti) dichiara di non sentirsi isolato dagli amici, il 6.4% dichiara di sentirsi spesso isolato. Tuttavia va considerato che 33 studenti su 47 (70%) hanno comunque accesso ad Internet in quanto possessori di Personal Computer o Tablet. Interessante notare che coloro che dichiarano di sentirsi spesso isolati sono tutti possessori di Personal Computer o Tablet.

Di pari passo 34 su 47 studenti non possessori di smartphone (72%) dichiarano di non provare rabbia nei confronti dei genitori per il fatto di non avere uno Smartphone. Tredici

invece (27% dei non possessori di smartphone) affermano invece di sentirsi arrabbiati nei confronti dei genitori per il fatto di non avere uno smartphone.

Attività svolte con i dispositivi

Nel grafico seguente sono indicate le attività principali svolte nel tempo libero dal campione per mezzo dei dispositivi.



La maggioranza (44%) utilizza i dispositivi a scopo comunicativo. Al secondo posto le attività più frequenti sono i giochi online e le fotografie.

Quasi tutti i soggetti (174 su 188) hanno dichiarato di effettuare più di un'attività.

I ragazzi citano anche l'utilizzo di Internet per scaricare musica e video.

Quasi la metà del campione (49%) utilizza occasionalmente un dispositivo tra Personal Computer, Tablet o Smartphone per studiare, mentre solo il 4% lo utilizza tutti i giorni. Il rimanente 47% riferisce di non utilizzare mai a scopo di studio tali dispositivi.

Il ruolo della scuola: la percezione degli studenti

L'83.5% degli studenti dichiara di non avere mai utilizzato un tablet a scuola a scopo didattico, il 15% dichiara di averlo utilizzato a tale scopo in modo occasionale. Il 52% dichiara inoltre di non aver mai svolto lezioni sul corretto utilizzo di smartphone o tablet, mentre il 13% (24 soggetti, verosimilmente una classe pilota?) afferma di aver seguito una lezione specifica sul tema.

Atteggiamenti correlati a dipendenza

Poco più della metà del campione (98 soggetti, 53.2%) riconosce di avere difficoltà a scollegarsi da Internet una volta iniziata un'attività e in particolare al 10.3% capita spesso.

Considerando tutti i soggetti che faticano a scollegarsi da Internet, emerge che 79 (88%) sono possessori di Smartphone. La principale attività che causa maggior difficoltà nello sganciarsi dal dispositivo è la comunicazione via chat o la messagistica (74 soggetti), la seconda è il gioco online (31 studenti).

Considerando che sul totale dei partecipanti 141 possiedono uno smartphone, dallo studio emerge che più della metà (79, 56%) fatica a staccarsi dal dispositivo.

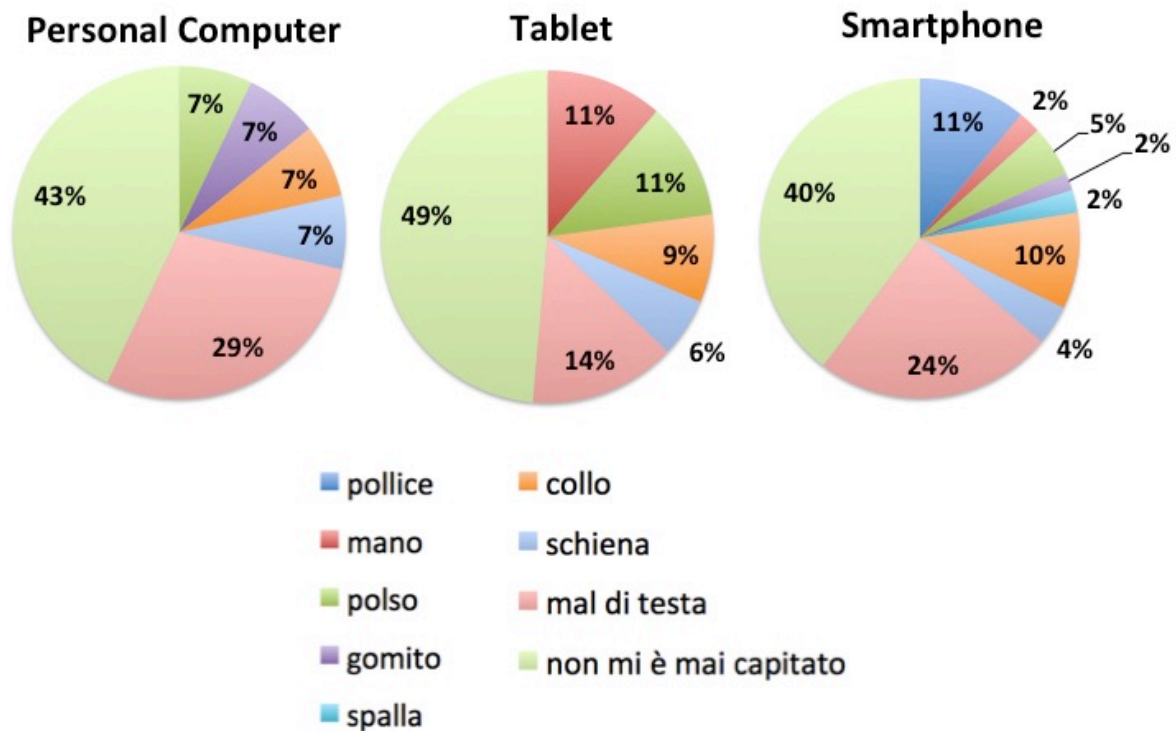
Alla domanda "Quando un gioco prevede dei tempi d'attesa (esempio: hai finito le vite), come ti comporti?" 22 studenti hanno indicato più di una risposta, per un totale di 195 risposte. In

118 risposte (61%) gli intervistati hanno dichiarato di essere in grado di attendere il tempo necessario alla prosecuzione del gioco; in 37 (19%) di occupare il tempo di attesa con un altro gioco, in 12 (6%) chiedendo aiuto agli amici, in 2 (1%) utilizzando gli acceleratori a pagamento. In 26 risposte (13%) gli studenti dichiarano di non giocare mai online, ad indicare che il numero reale dei giocatori è verosimilmente di 162 su 188 studenti (NB. nella domanda sulle attività svolte su internet solo 54 avevano ammesso di giocare online, mentre nella domanda sul gioco preferito avevano risposto in 88).

Più di un terzo degli studenti (69, 37%) riferisce di attardarsi alla sera a causa di un'attività su internet. In particolare 21 sono di quarta e quinta elementare (9-10 anni).

Il 95% dei ragazzi dichiara di non controllare i dispositivi tablet o smartphone durante le ore di lezione, mentre l'1% dichiara di farlo spesso.

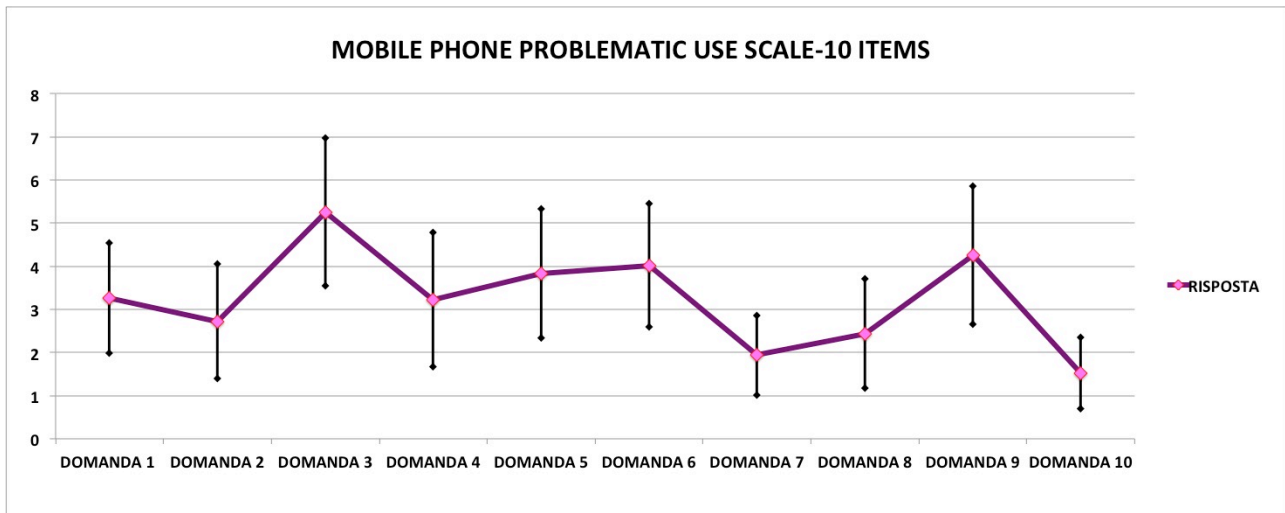
Novantadue soggetti (49% del totale) negano dolori da utilizzo di personal computer, tablet o smartphone. Pertanto più della metà del campione ha algie da utilizzo dei dispositivi; in particolare 42 soggetti (22% del totale) hanno indicato algie in più di un distretto corporeo. I disturbi più frequentemente segnalati sono cefalea nel 23% dei casi (51), cervicalgia nel 9% (21), dolore al pollice nel 9% (21). Sono stati indicati tutti i distretti corporei esaminati. Nella figura seguente sono comparate le algie riferite sulla base dei diversi dispositivi utilizzati.



Questionario specifico per la valutazione della dipendenza da smartphone

Il campione ha presentato un punteggio globale medio al questionario a 10 item specifico per la valutazione della dipendenza da smartphone (Mobile Phone Problematic Use Scale-10 items) di 3.2 ± 2.9 punti.

Nel grafico seguente sono rappresentati i punteggi ottenuti per singola domanda espressi come media e deviazione standard.



Di seguito sono riportate le singole domande e, tra parentesi, i rispettivi aspetti comportamentali correlati a dipendenza che vanno ad indagare:

domanda 1)

“Utilizzo il mio cellulare per sentirmi meglio quando sono giù di morale” (*craving*)

domanda 2)

“Quando non ho il cellulare a portata di mano, resto in pensiero per le chiamate che potrei perdere” (*astinenza*)

domanda 3)

“Se non avessi un telefonino, i miei amici farebbero fatica a contattarmi” (*dipendenza dai pari*)

domanda 4)

“Mi viene l’ansia se non controllo i messaggi o se il telefono resta spento per un po’ di tempo” (*astinenza*)

domanda 5)

“I miei amici e i miei familiari si lamentano per come utilizzo il mio telefono” (*perdita di controllo*)

domanda 6)

“Mi ritrovo impegnato con il mio cellulare per più tempo del previsto” (*perdita di controllo*)

domanda 7)

“Sono spesso in ritardo agli appuntamenti perché rimango occupato con il mio telefono anche quando non dovrei” (*conseguenze negative sulla vita*)

domanda 8)

“Trovo difficile spegnere il mio cellulare” (*astinenza*)

domanda 9)

“Mi è stato detto che trascorro troppo tempo al telefono” (*perdita di controllo*)

domanda 10)

“Mi è capitato di avere spese telefoniche che non sono riuscito a pagare” (*conseguenze negative sulla vita*)

Nel campione esaminato i punteggi più alti sono stati ottenuti negli item numero 3, 9 e 6, ad indicare che il gruppo di soggetti esaminato è caratterizzato dalla prevalenza degli aspetti comportamentali di *dipendenza dai pari* e *perdita di controllo* nell'utilizzo di smartphone.

Tali aspetti sono confermati dalle risposte fornite nelle precedenti domande dove è emersa la difficoltà in metà circa degli studenti nello sganciarsi dal dispositivo, anche durante le ore serali, per comunicare con i pari.

Le domande in cui sono stati ottenuti i punteggi più bassi sono state la numero 7 e 10, ad indicare che i soggetti intervistati sono verosimilmente poco esposti a conseguenze negative dovute all'uso di smartphone nella vita quotidiana.